



Comune di NOICATTARO (BA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO **2011 - 2014**

Secondo lo schema tipo
di cui all'art. 4 del D.Lgs. 149/2011

Allegato b
(comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale .

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12.2014

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2011	2012	2013	2014
Residenti al 31.12	25.906	25.967	26.023	26.156

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo
SOZIO GIUSEPPE	sindaco
FONZO GIUSEPPE	consigliere
SPORTELLI ISABELLA	consigliere
MONTI VINCENZO	consigliere
PORRELLI ARCANGELO	consigliere
DIDONNA GIOVANNI	consigliere
COCCHIARALE SANTINO	consigliere
LITURRI DONATO	consigliere
ANTENORE MASSIMILIANO	consigliere
CIAVARELLA FRANCESCO	consigliere
DECARO GERARDO	consigliere
RIZZO LUIGI	consigliere
CIAVARELLA GIUSEPPE	consigliere
TORTELLI TOMMASO	consigliere
PIGNATARO DOMENICO	consigliere
ANELLI VITANGELO	consigliere
TRIPOLINI ANTONIO	consigliere
ARDITO SERGIO	consigliere
TRANCHITELLA NICOLA	consigliere
ARDITO SERGIO	assessore
INNAMORATO MAURIZIO	assessore

ROSSI VITTORIO	assessore
PETRUZZELLIS MICHELE	assessore
TRANCHITELLA NICOLA	assessore
DISERIO FABIO	assessore
PALMIERI ALIDA	assessore
LASORELLA ANGELA	assessore
DECARO STEFANO	assessore
DIDONNA VITO	assessore
MORISCO SABINO	assessore
DIPIERRO GIUSEPPE	assessore
LAFORGIA ELEONORA	assessore
DIFINO GIUSEPPE	assessore
RESCINA CECILIA	assessore
LATROFA ANGELO	assessore
DILORENZO VITTORIANA	assessore
TAGARELLI ANGELO	assessore

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:NO	
Segretario: SI	Dott.ssa Floriana Gallucci
Numero dirigenti:	N. 5
Numero posizioni organizzative	N. 7
Numero totale personale dipendente	N. 72
Struttura organizzativa dell'ente:	N. 5
Settore: I	Amministrativo
Settore:II	Finanziario
Settore: III	Lavori Pubblici
Settore: IV	Urbanistica
Settore: V	Polizia Locale

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI

L'ente è stato commissariato in data 30/03/2015 ai sensi dell'Art.141, co. 1, lett. b3) cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati;

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Le principali criticità riscontrate durante il mandato - carenza di personale, cambiamenti legislativi (amministrazione trasparente, fiscalità locale ecc.), nuovi adempimenti nei confronti degli altri enti pubblici e dell'utenza - hanno riguardato in maniera più o meno simile ogni settore e le soluzioni adottate sono state: conferenze dei servizi sulle possibili azioni comuni da intraprendere, attribuzione di più funzioni ai dipendenti dei vari settori, contatti frequenti con i Ministeri e gli altri Enti territoriali, partecipazioni del personale a corsi di aggiornamento e a convegni nelle materie di propria competenza, utilizzo delle tecnologie informatiche per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi comunali.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

Non c'è alcun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo all'inizio del mandato (certificato al conto consuntivo 2011), e nè alla fine del mandato (certificato conto consuntivo 2014).

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data
adozione sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale triennio 2012-2014	20/04/2012
modifica regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	18/09/2012
modifica regolamento per la disciplina delle entrate comunali	28/09/2012
adozione regolamento Imu	22/10/2012
modifica regolamento addizionale Irpef	22/10/2012
adozione regolamento per l'affidam. ord. o mediante sponsorizzaz. delle aree a verde pubbl. comunale	27/11/2012
adozione regolamento sui controlli interni	22/01/2013
adozione regolamento per la gestione aree di sosta a pagamento senza custodia del veicolo	13/03/2013
adozione regolamento organizzativo per la gestione degli immobili del Comune di Noicattaro	13/03/2013
adozione regolamento dell'area delle posizioni organizzative	25/07/2013
adozione nuovo regolamento del Consiglio Comunale dei ragazzi	11/10/2013
adozione nuovo regolamento corpo di polizia locale	06/11/2013
adozione nuovo regolamento Tosap	30/11/2013
adozione regolamento per la gestione del C.C.R. - Centro Comunale di Raccolta	30/12/2013
adozione regolamento disciplinare Voucher	30/12/2013
adozione regolamento funzionamento del CUG	28/02/2014
adozione regolamento celebrazione matrimoni con rito civile	10/06/2014
adozione regolamento comunale per l'insediamento delle attività com.li	25/07/2014
adozione regolamento IUC	08/09/2014
modifica regolamento Addiz.le all'Irpef per l'anno 2014	30/09/2014

2 Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

2.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,65%	0,88%	0,94%	0,94%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,20%	0,20%	0,00%

2.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,00%	0,80%	0,65-0,80%	0,80%
Fascia esenzione		12000,00	12.000,00	
Differenziazione aliquote	NO	SI	SI	NO

Nell'anno 2012 è stata istituita l'addizionale comunale all'Irpef. Per gli anni 2012 e 2013 è stata applicata l'addizionale comunale Irpef in misura differenziata in base al principio di progressività degli scaglioni di reddito variando le aliquote da 0,65% a allo 0,80 % con una fascia di esenzione pari o inferiore a 12 mila Euro.

Solo per l'anno 2014 è stata applicata l'aliquota unica dello 0,80% senza fascia di esenzione.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura	96,01%	91,45%	99,21%	100,00%
Costo del servizio procapite	132,30	126,54	142,37	144,34

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 art 147 come sostituito dal D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013 il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, ordinati secondo la distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione anche in deroga agli altri principi generali sui controlli interni di gestione, sanciti per le PP.AA. dall'art. 1 comma 2 del Dlgs. 286/11999 e successive modificazioni. Il sistema dei controlli interni è diretto a:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione;
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente;
- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente.

Il Sistema dei Controlli Interni del Comune di Noicàttaro è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed è strutturato come segue:

a) controllo strategico: che comprende anche la valutazione sulle performance ed è finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

b) controllo di gestione: finalizzato a verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti;

c) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la regolarità tecnica e contabile degli atti, nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale;

d) controllo sulle società partecipate non quotate: finalizzato a rilevare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati alle società partecipate non quotate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente;

e) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della

gestione di cassa ed a valutare gli effetti che si determinano direttamente e indirettamente per il bilancio finanziario dell'Ente anche in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni;

f) controllo della qualità dei servizi: volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente in relazione alla qualità dei servizi erogati e gestiti direttamente dall'Ente e di quelli gestiti mediante organismi gestionali esterni.

Le attività di controllo interno vengono esperite in maniera integrata, mediante l'utilizzo di un adeguato sistema informativo e con adeguato supporto informatico che ne favorisce l'attuazione.

Gli esiti delle diverse forme di controllo interno di cui alle lettere b), c), d), e) f) sopra indicate concorrono alla formazione del controllo strategico di cui alla lettera a) che per il nostro Ente si applicherà a decorrere dall'anno 2015.

Ai controlli interni partecipano il Segretario Generale, i Dirigenti, l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) – istituito ai sensi del d.lgs. n.150/2009 - ed il Collegio dei Revisori dei conti.

Le funzioni di coordinamento e di raccordo fra le varie attività di controllo sono svolte, nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'Ente, dal Segretario Generale che, allo scopo, utilizza un'apposita struttura di "staff " posta sotto la propria direzione ed individua i responsabili in relazione alle professionalità ed alle competenze richieste dalle specifiche attività.

Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al Sindaco, alla Giunta, al Presidente del Consiglio ed al Collegio dei Revisori e sono utilizzati anche ai fini della valutazione delle performance di Dirigenti e Dipendenti. Gli esiti sono pubblicati sul sito istituzionale e sono utilizzati ai fini della redazione, da parte del Dirigente del Servizio Finanziario dell'Ente e del Segretario Generale, della dichiarazione di inizio e fine mandato che il Sindaco deve presentare ai sensi dell'art. 4 del DLgs n. 149 del 6/9/2011 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012.

Il Segretario Generale predispone report semestrali sull'adeguatezza e funzionalità del sistema dei controlli interni che il Sindaco deve inoltrare alla sezione regionale della Corte dei Conti ed al Presidente del Consiglio, per il tramite del Collegio dei revisori che asseverano i contenuti. Tali report sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2011	2012	2013	2014
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	23/12/2011	30/11/2012	30/12/2013	11/12/2014
Verifica avanzamento obiettivi				
Verifica attuazione programmi	04/07/2012	18/12/2013	23/12/2014	

La verifica dell'attuazione dei programmi per l'anno 2014 è in corso di valutazione da parte degli organi competenti.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2011	2012	2013	2014
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	19,00	19,00	15,00	15,00
Numero obiettivi strategici	19,00	19,00	15,00	15,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	30,00	47,00	31,00	39,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	3,80	3,80	3,00	3,00
Media indicatori per obiettivo	1,58	2,48	2,06	2,60

3.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	76	72
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	19	19
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	15.824.045	21.345.081
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	3.440.214	3.387.286
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	78	42
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	15	15
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	542	528
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	491	333
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	11	7
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	3.285	9.418
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	42.860	50.605
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	15	10

3.1.2 Controllo strategico

Nel corso del mandato amministrativo 2011-2014 non è stato eseguito il controllo strategico poichè in base alla popolazione residente, le disposizioni dell'art. 147-ter del TUEL si applicheranno a partire dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa ed individuale adottato, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, con delibera di Giunta Comunale n. 24 del 20/04/2012 e successiva rettifica n. 33 del 11/05/2012 .

In esecuzione di tale atto si provvede alla valutazione dei Dirigenti a cura dell'OIV che previa presentazione di specifiche relazioni illustrative e previa approvazione della relazione sulla performance organizzativa da parte dell'Amministrazione, procede alla valutazione di propria competenza e alla attestazione di validazione della relazione sulla performance.

Il modello valutativo è rappresentato da schede riepilogative degli obiettivi raggiunti e delle azioni intraprese per il raggiungimento degli stessi congiuntamente alla valutazione delle capacità manageriali dei dirigenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le attività di controllo sulle società partecipate e controllate dall'ente, ai sensi dell'art. 147 quater tuoel, sono disciplinate da apposito regolamento adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22/01/2013.

Il Controllo sulla società a partecipazione pubblica maggioritaria denominata " Gestione Servizi Spa " è avvenuta tramite la partecipazione del Sindaco all'assemblea dei Soci e sulla base dei rendiconti finanziario-contabili annuali trasmessi a questo Ente.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3 Situazione economico-finanziaria**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**

Entrate	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	14.605.615,81	15.038.889,66	15.092.302,26	15.348.931,92	5,09%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.720.214,34	3.273.191,32	2.200.989,76	3.610.286,20	-2,95%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	690.870,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	18.325.830,15	19.002.950,98	17.293.292,02	18.959.218,12	3,46%

Spese	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	13.133.125,47	13.453.409,44	13.703.651,99	13.423.689,80	2,21%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	3.440.214,34	3.564.061,32	1.850.989,76	3.387.286,20	-1,54%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	1.715.729,04	1.918.974,90	1.886.774,54	1.851.979,02	7,94%
TOTALE	18.289.068,85	18.936.445,66	17.441.416,29	18.662.955,02	2,04%

Partite di giro	2011	2012	2013	2014	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.579.318,09	1.326.618,70	1.293.565,56	1.256.543,39	-20,44%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.579.318,09	1.326.618,70	1.293.565,56	1.256.543,39	-20,44%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2011	2012	2013	2014
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	14.605.615,81	15.038.889,66	15.092.302,26	15.348.931,92
Spese Titolo I	13.133.125,47	13.453.409,44	13.703.651,99	13.423.689,80
Rimborso prestiti parte del Titolo III	1.715.729,04	1.918.974,90	1.886.774,54	1.851.979,02
Saldo di parte corrente	-243.238,70	-333.494,68	-498.124,27	73.263,10
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Entrate Titolo IV	3.720.214,34	3.273.191,32	2.200.989,76	3.610.286,20
Entrate Titolo V (NOTE: **)	0,00	690.870,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.720.214,34	3.964.061,32	2.200.989,76	3.610.286,20
Spese Titolo II	3.440.214,34	3.564.061,32	1.850.989,76	3.387.286,20
Differenza di parte capitale	280.000,00	400.000,00	350.000,00	223.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	430.000,00	400.000,00	350.000,00	223.000,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	14.383.473,00	14.015.916,98	13.747.561,01	13.525.178,68
Pagamenti	14.872.510,00	15.416.763,50	14.367.827,50	14.647.717,34
Differenza	-489.037,00	-1.400.846,52	-620.266,49	-1.122.538,66
Residui attivi	5.521.675,00	6.313.652,70	4.839.296,57	6.690.582,83
Residui passivi	4.995.877,00	4.846.300,86	4.367.154,35	5.271.781,07
Differenza	525.798,00	1.467.351,84	472.142,22	1.418.801,76
Avanzo (+) o disavanzo (-)	36.761,00	66.505,32	-148.124,27	296.263,10

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	700.000,00	0,00	350.000,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	267.921,06	288.155,42	821.746,17	948.767,92
Totale	267.921,06	988.155,42	821.746,17	1.298.767,92

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31.12	3.938.664,92	3.998.819,20	5.289.721,28	4.871.092,01
Totale residui attivi finali	16.943.032,64	16.110.027,35	13.893.700,05	13.583.333,21
Totale residui passivi finali	20.613.776,50	19.120.691,13	18.361.675,16	17.155.657,30
Risultato di amministrazione	267.921,06	988.155,42	821.746,17	1.298.767,92
Utilizzo anticipazioni di cassa				

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	288.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	104.500,00	0,00	0,00
Spese di investimento	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	104.500,00	288.000,00	0,00

4 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
primo anno del mandato								
Titolo I Tributarie	1.453.432,00	1.428.325,00	89.217,00	91.271,00	1.451.378,00	23.053,00	2.190.678,00	2.213.731,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	1.534.005,00	1.483.280,00	30.968,00	11.234,00	1.553.739,00	70.459,00	530.499,00	600.958,00
Titolo III Extratributarie	192.871,00	106.004,00	0,00	31.097,00	161.774,00	55.770,00	320.407,00	376.177,00
Parziale titoli I+II+III	3.180.308,00	3.017.609,00	120.185,00	133.602,00	3.166.891,00	149.282,00	3.041.584,00	3.190.866,00
Titolo IV in conto capitale	15.178.190,00	2.489.115,00	0,00	3.100.006,00	12.078.184,00	9.589.069,00	2.449.405,00	12.038.474,00
Titolo V Accensione di prestiti	2.759.785,00	857.239,00	0,00	284.088,00	2.475.697,00	1.618.458,00	0,00	1.618.458,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	158.706,00	94.157,00	0,00	0,00	158.706,00	64.549,00	30.687,00	95.236,00
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	21.276.989,00	6.458.120,00	120.185,00	3.517.696,00	17.879.478,00	11.421.358,00	5.521.676,00	16.943.034,00

Comune di NOICATTARO (BA)

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	3.317.539,44	3.140.975,18	132.924,34	3.257,52	3.447.206,26	306.231,08	3.644.350,67	3.950.581,75
Titolo II Contributi e trasferimenti	441.963,25	67.094,67	0,00	23.100,00	418.863,25	351.768,58	83.482,15	435.250,73
Titolo III Extratributarie	415.837,91	359.946,01	9.657,83	7.218,73	418.277,01	58.331,00	347.283,78	405.614,78
Parziale titoli I+II+III	4.175.340,60	3.568.015,86	142.582,17	33.576,25	4.284.346,52	716.330,66	4.075.116,60	4.791.447,26
Titolo IV in conto capitale	8.104.606,56	1.553.239,27	0,00	1.844.540,28	6.260.066,28	4.706.827,01	2.613.564,72	7.320.391,73
Titolo V Accensione di prestiti	1.585.138,43	112.784,03	0,00	31.276,15	1.553.862,28	1.441.078,25	0,00	1.441.078,25
Titolo VI Servizi per conto di terzi	28.614,46	100,00	0,00	0,00	28.614,46	28.514,46	1.901,51	30.415,97
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	13.893.700,05	5.234.139,16	142.582,17	1.909.392,68	12.126.889,54	6.892.750,38	6.690.582,83	13.583.333,21

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	2.449.618,00	1.649.985,00	0,00	29.120,00	2.420.498,00	770.513,00	2.251.351,00	3.021.864,00
Titolo II Spese in conto capitale	21.481.424,00	3.342.075,00	0,00	3.385.447,00	18.095.977,00	14.753.902,00	2.638.460,00	17.392.362,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	241.411,00	147.927,00	0,00	0,00	241.411,00	93.484,00	106.066,00	199.550,00
Totale titoli I+II+III+IV	24.172.453,00	5.139.987,00	0,00	3.414.567,00	20.757.886,00	15.617.899,00	4.995.877,00	20.613.776,00

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	3.608.853,65	1.715.537,96	0,00	480.639,90	3.128.213,75	1.412.675,79	2.009.211,04	3.421.886,83
Titolo II Spese in conto capitale	14.601.590,51	2.784.319,45	0,00	1.381.925,98	13.219.664,53	10.435.345,08	3.234.784,25	13.670.129,33
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	151.231,00	30.372,36	0,00	85.003,28	66.227,72	35.855,36	27.785,78	63.641,14
Totale titoli I+II+III+IV	18.361.675,16	4.530.229,77	0,00	1.947.569,16	16.414.106,00	11.883.876,23	5.271.781,07	17.155.657,30

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2011	2012	2013	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	0,00	306.231,08	3.644.350,67
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	92.200,00	38.950,00	208.618,58	83.482,15
Titolo III Entrate Extratributarie	18.331,00	0,00	0,00	347.283,78
Totale	110.531,00	38.950,00	514.849,66	4.075.116,60
Conto capitale				
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	227.282,27	653.060,57	724.354,53	2.613.564,72
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	675.354,38	0,00	0,00
Totale	227.282,27	1.328.414,95	724.354,53	2.613.564,72
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	28.514,46	1.901,51
Totale generale	337.813,27	1.367.364,95	1.267.718,65	6.690.582,83

RESIDUI PASSIVI	2011	2012	2013	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	115.921,43	36.923,15	994.050,38	2.009.211,04
Titolo II Spese in conto capitale	272.681,49	1.673.627,12	1.046.106,87	3.234.784,25
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	9.291,76	27.785,78
Totale generale	388.602,92	1.710.550,27	2.049.449,01	5.271.781,07

4.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,57	27,24	28,07	27,16

5 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2011	2012	2013	2014
Patto di stabilità interno	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1 Rispetto del patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

5.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità

Nel corso del mandato, il nostro ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e pertanto non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	17.276.563,00	16.048.458,00	14.157.687,89	12.309.704,50
Popolazione residente	25.906	25.967	26.023	26.156
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	666,89	618,03	544,05	470,63

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoeI, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013	2014
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	6,90	6,00	5,20	4,50

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati pertanto si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi

6.4 Rilevazione flussi

Contratto Data	2011	2012	2013
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00

Si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi in quanto l'ente non ha mai attivato nel periodo 2011 -2012-2013 -2014 contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio 2011

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	32.740.269,36
Immobilizzazioni materiali	61.163.055,00	Conferimenti	28.914.650,00
Immobilizzazioni finanziarie	40.284,00	Debiti	22.154.851,64
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	17.010.312,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.595.540,00		
Ratei e risconti attivi	580,00		
Totale	83.809.771,00	Totale	83.809.771,00

Conto del Patrimonio 2014

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	36.351.179,39
Immobilizzazioni materiali	66.586.506,69	Conferimenti	32.982.159,55
Immobilizzazioni finanziarie	6.000,00	Debiti	15.972.780,80
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	13.657.023,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.052.633,84		
Ratei e risconti attivi	3.956,00		
Totale	85.306.119,74	Totale	85.306.119,74

7.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	16.232.852,85
B) Costi della gestione di cui:	14.158.269,56
Quote di ammortamento d'esercizio	1.523.740,45
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	9.737,76
D.21) Oneri finanziari	671.530,82
E) Proventi e oneri straordinari	506.622,37
Proventi	2.003.438,83
Insussistenze del passivo	534.356,66
Sopravvenienze attive	1.469.082,17
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	1.496.816,46
Insussistenze dell'attivo	1.354.065,88
Minusvalenze patrimoniali	28.184,88
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	114.565,70
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.919.412,60

Dati tratti dal quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	37.346,47
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	37.346,47

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Dati tratti dai quadri 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.225.653,70	3.165.151,00	3.011.063,00	2.977.803,94
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.165.151,00	3.011.063,00	2.977.803,94	2.881.170,50
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30,00%	28,00%	27,00%	26,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2011	2012	2013	2014
Spesa personale / Abitanti	144,26	139,32	137,55	131,84

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2011	2012	2013	2014
Abitanti/Dipendenti	340,86	360,65	366,52	363,28

8.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Nel periodo 2011- 2014 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente (art. 9 c. 28 D.L. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010).

La spesa sostenuta per i tali rapporti instaurati nel 2011 (€ 28.000), nel 2012 (€ 3.000), nel 2013 (€ 23.800) e nel 2014 (€ 0,00) è stata inferiore al 50% dell'anologa spesa sostenuta nel triennio di riferimento 2007-2009 che era pari ad € 53.991,00.

8.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

I limiti assunzionali di cui ai punti precedenti sono stati rispettati dalla Società partecipata Gestione Servizi Spa

8.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	660.696,00	594.550,00	535.636,00	525.448,00

8.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato nel periodo di mandato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo –

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

Attività giurisdizionale –

Nell'anno 2014 la Corte dei Conti ha richiesto all'Ente informazioni e documentazione relativi ai conti giudiziali esercizi 2008,2009,2010,2011. Gli stessi sono stati regolarmente resi e forniti dall'Ente.

2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto dei rilievi di irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione;

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

PARTE V - 1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

- Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

- Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si è operato al controllo della spesa :

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema;

3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete.

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si operato al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi di contenimento della spesa:

- attuando una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificando l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operando un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Locazioni

L'unica a spesa di locazione passiva dell'Ente è quella relativa al fitto del locale per il parcheggio dei mezzi e degli automezzi in dotazione alla Polizia Urbana.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente ha posto particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

• Prestazioni diverse di servizio

Adeguata attenzione è stata posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

• Trasferimenti

L'intervento di spesa ha riguardato contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie

Tale stanziamento è stato utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Razionalizzazione degli acquisti di beni	192.763,73	173.085,04	19.678,69

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 7 della legge 66/2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	19.000,00	84,00%	3.040,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.994,00	80,00%	5.998,80	5.124,90	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.519,00	50,00%	2.759,50	1.772,59	0,00

Formazione	10.832,00	50,00%	5.416,00	5.416,00	0,00
------------	-----------	--------	----------	----------	------

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

PARTE V - 1 Organismi controllati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 14, comma 32 del D.L. n.78/2010 e ss .mm., che così recita:

"32. Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;*
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;*
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite."*

il nostro Ente ha posto in essere le seguenti azioni :

L'Amministrazione Comunale di Noicàttaro, sentiti anche gli altri comuni partecipanti la maggioranza del capitale sociale della Gestione Servizi S.p.a., verificava il superamento dell'indicato limite dei 30.000 abitanti ed era intenzionata a partecipare al capitale in misura proporzionale alla propria popolazione.

Successivamente con atto di C.C. 81 del 30/12/2013 , il Consiglio Comunale deliberava atto di indirizzo per lo scioglimento o per l'alienazione delle quote azionarie della Gestione Servizi Spa .

1.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante il Comune di Noicattaro non possiede aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo delle stesse.

1.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante il Comune di Noicattaro non possiede aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo delle stesse.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non possiede tali tipi di organismi societari di cui all'art. 2359, comma 1, n.1 e 2 del codice civile.

1.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

I risultati degli esercizi finanziari sotto indicati si riferiscono alle due società partecipate dall'Ente: la Gestione Servizi Spa con il 39 % di partecipazione azionaria che ha come attività il supporto alla gestione dei tributi comunali;
la Società a srl Gal Sud Est Barese con il 4,44% di partecipazione azionaria che è un gruppo di azione locale per l'attività di sviluppo rurale.

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Anno 2011

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013			1.080.775,00	39,00	190.903,00	12.997,00
Società r.l.	013			280.400,00	4,44	135.000,00	7.378,00

Legenda:

- gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Anno 2013-2014

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013			956.837,00	39,00	156.146,00	35.641,00
Società r.l.	013			910.536,00	4,44	125.000,00	0,00

Legenda:

- gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

12. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

L'ultimo risultato di esercizio di bilancio della Gestione Servizi Spa a cui partecipa il Comune di Noicattaro è l'esercizio 2013.

In data 13/11/2014 IL Comune di Noicattaro non è più socio della Gestione Servizi Spa in quanto ha alienato la propria partecipazione azionaria con apposito bando di gara. Per la società a r. l. GAL l'ultimo esercizio finanziario di riferimento è il 2014.

1.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Il Consiglio Comunale, con atto di C.C. 81 del 30/12/2013 ha deliberato l'atto di indirizzo per lo scioglimento della Società Gestione Servizi Spa che sarebbe avvenuto, secondo le disposizioni dello statuto societario e delle vigenti disposizioni di legge, soltanto nel caso in cui gli altri enti locali soci pubblici avessero espresso tale volontà e disponeva l'alienazione della partecipazione azionaria del Comune di Noicattaro nel caso in cui i soci della società mista avessero deliberato non concordemente per lo scioglimento della società.

La Giunta Comunale con atto di G.C. 57 del 13/06/2014 demandava al Responsabile unico del procedimento tutte le procedure necessarie per la predisposizione del bando di gara per la vendita delle quote azionarie della Gestione Servizi Spa mediante gara ad evidenza pubblica.

Con determinazione 627 del 17/09/2014 si procedeva all'aggiudicazione definitiva della vendita delle partecipazioni azionarie del lotto di 78 azioni detenute dal Comune di Noicattaro ad un soggetto privato con la cessione delle stesse a mezzo rogito notarile in data 13/11/2014.

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
GeSTIONE SERVIZI SPA	SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	ATTO NOTARILE DI CESSIONE QUOTE AZIONARIE IN DATA 13/11/2014	

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di NOICATTARO (BA)

Li, 10 Feb. 2016

Il Sindaco

F.to Dott. Giuseppe Sozio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 12 Feb. 2016

L'Organo di revisione economico finanziario

Presidente

F.to Dott. Pietro Vito Chianura

Componente

F.to Dott. Fernando Antonio Cazzolla

Componente

F.to Dott. Gianfranco Mariano

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12.2014	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
1	Attività normativa	6
2	Attività tributaria	7
2.1	Politica tributaria locale.	7
2.1.1	Ici/Imu	7
2.1.2	Addizionale IRPEF	7
2.1.3	Prelievi sui rifiuti	7
3	Attività amministrativa	8
3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	8
3.1.1	Controllo di gestione	10
3.1.2	Controllo strategico	10
3.1.3	Valutazione delle performance	11
3.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	11
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	11
3	Situazione economico-finanziaria	12
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	12
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	12
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	13
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
4	Gestione residui	14
4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	15
4.2	Rapporto tra competenza e residui	16
5	Patto di stabilità interno	16
5.1	Rispetto del patto di stabilità	16
5.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità	16
6	Indebitamento	17
6.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	17
6.2	Rispetto del limite di indebitamento	17
6.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	17
6.4	Rilevazione flussi	17
7	Conto del patrimonio in sintesi	18
7.1	Conto del patrimonio in sintesi	18
7.2	Conto economico in sintesi	18
7.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
8	Spesa per il personale	19
8.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	19
8.2	Spesa del personale pro-capite	20
8.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
8.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	20
8.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	20
8.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	20
8.7	Fondo risorse decentrate	20
8.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	21
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22
1	Rilievi della Corte dei conti	22

2	Rilievi dell'organo di revisione	22
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED	
	ORGANISMI CONTROLLATI	22
1	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
1	Organismi controllati	24
1.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	24
1.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	24
1.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	25
1.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	25
1.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	26